



ASL
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

DIREZIONE SANITARIA

Conferenzadipartecipazione@ascittaditorino.it

Torino,
Prot.

Alla Cortese Attenzione

Componenti della
Conferenza di Partecipazione
Asl Città di Torino

p.c Direzione Generale Asl Città di Torino
Direzione Amministrativa Asl Città di Torino

Oggetto: verbale Conferenza aziendale di Partecipazione – 13 maggio 2021

Si invia, in allegato alla presente, il verbale della Conferenza Aziendale di Partecipazione dell'Asl Città di Torino, tenutasi il 13 marzo 2021 in videoconferenza.

Cordiali Saluti.


Direttore Sanitario
Dott. Stefano Taraglio

Il Responsabile del Procedimento
ex artt. 5 e 6 legge 7.8.90 n. 241 e s.m.i.
dott.ssa Giuseppina Viola

 REGIONE
PIEMONTE

<p>Verbale 2/21</p> <p>Conferenza Aziendale di Partecipazione</p>	<p>SS.S Qualità e Accreditamento</p>  <p>Qualità relazionale umanizzazione dei servizi sanitari</p>	<p>Seduta del 13 Maggio 2021 in Videoconferenza</p>
---	--	---

L'anno duemilaventuno, il giorno 13 del mese di maggio, alle ore 15.00, presso la sede legale dell'ASL Città di Torino – Via San Secondo n. 29 Torino – e online con piattaforma webex si convoca la seduta dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza Aziendale di Partecipazione.

Sono presenti:

per la Direzione Aziendale:

dr. Stefano Taraglio – Direttore Sanitario, Presidente dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza di Partecipazione

dr. Carlo Romano – Direttore Distretto Nord Ovest

dr.ssa Mariasusetta Grosso – Dirigente del Distretto Nord Ovest

dr.ssa Giuseppina Viola – Responsabile Qualità umanizzazione Relazione dei percorsi assistenziali

dr.ssa Contuzzi Enza Paola – Direttore Struttura Continuità Assistenziale e Centro ISI

dr.ssa Patrizia Savant Levet – Direttore S.C. Terapia Intensiva Neonatale / Neonatologia

dr.ssa Monica Agnesone – Responsabile Struttura Servizio Psicologia ASL CDT

dr.ssa Ferrero – Dirigente Medico Struttura Continuità Assistenziale e Centro ISI

dr.ssa Teresa De Villi – Dirigente Medico Dipartimento Prevenzione SSD Sisp Emergenze Infettive e Prevenzione

dr.ssa Leonarda Gisoldi – Dirigente Medico NPI

dr.ssa Caterina Asteggiano – Fisioterapista Coordinatore SC NPI Sud

dr.ssa Tania Comune – Assistente Sociale

dr.ssa Maria Chiara Russo – Dirigente Medico Terapia Intensiva Neonatale

dr. Maria Giuseppe Balice – CPSS Psicologia

sig.ra Antonietta Ranieri – segreteria Ufficio Qualità

per la rappresentanza delle Associazioni:

sig. Armando Amerio - rappresentante Associazione CittadinanzAttiva

sig. Alessio Terzi - rappresentante Associazione CittadinanzAttiva

sig.ra Maria Teresa Talarico – rappresentante Associazione Avo

sig.ra Lucia Nicoletta – rappresentante Associazione Avo

sig. Giancarlo D'Errico – rappresentante Associazione Anffas

sig.ra Elisa Viale – rappresentante Associazione CIPES

sig.ra Silvia Chiesa – rappresentante Associazione ASPIC ODV

sig. Oscar Palladino – rappresentante Associazione Le Coccole di Mamma Irene

sig.ra Jasmine Tota – rappresentante Associazione La Bottega del Possibile

sig.ra Francesca Iudicello – rappresentante Associazione ACAT Torino Centro

sig.ra Annina Martino – rappresentante Associazione ACAT Torino Est

sig. De Micheli Ivana- Rappresentante Presidente Associazione ACAT Torino Centro

sig.ra Silvia Faletto – Rappresentante Associazione Metropolitana Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Torino

sig.ra Cristina Tresso – Rappresentante Associazione DIAPSI PIEMONTE
sig. Brunetto Giovanni – Rappresentante Associazione APISTOM
sig. Carla Maretto – Rappresentante Associazione CIPES Piemonte
dr.ssa Alessandra Mattiola – Rappresentante Associazione Le Coccole di Mamma Irene
sig.ra Chiara Donadio – Volontaria Servizio Civile

con il seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamento tematiche emerse nell'Ufficio di Presidenza del 01 Marzo 2021.
2. Presentazioni progetti :
 - To-Link
 - Informazione di prossimità
 - Progetto media sessualità
 - Star bene in terapia Neonatale
 - Uno sguardo lontano una voce da vicino
3. Varie ed eventuali

Il dr. Stefano Taraglio dà il benvenuto e ringrazia per la partecipazione e si rende disponibile a rispondere a tutti i quesiti e approfondimenti da parte dei presenti.

Il dr. Taraglio e la dr.ssa Viola illustrano brevemente i temi emersi nell'Ufficio di Presidenza e come si sta lavorando sui vari progetti attivati dall'Asl Città di Torino.

Viene ricordata la figura dell'ex Presidente dell'Associazione Consulta per le Persone in difficoltà, Gabriele Piovano, venuto a mancare recentemente.

Lascia la parola alla dr.ssa Grosso che aveva avuto modo di conoscerlo sia come ex dipendente dell'ASL che come ex Presidente dell'Associazione CPD. Gabriele Piovano ha sempre svolto la sua attività portando idee e proponendo progetti per ridurre le differenze presenti tra chi ha disabilità e chi non le ha. Cercava di facilitare l'accesso dei disabili ai servizi sanitari sempre in un ottica di collaborazione comprendendo anche i limiti che alcune volte l'organizzazione sanitaria stessa ha.

Prende la parola il dr. Taraglio il quale spiega che la campagna vaccinale sta proseguendo con grande impegno, sono stati creati nuovi centri vaccinali rispetto agli obiettivi fissati dalla Regione, il Piemonte ha raggiunto gli standard stabiliti superando del 20% i target previsti. Si sta lavorando affinché alla richiesta di adesione al vaccino sia indicata anche la data precisa per effettuare la vaccinazione. Sino ad ora non è stato possibile a causa dell'incertezza delle forniture.

La sig.ra Ivana De Micheli, rappresentante Associazione ACAT, fa i complimenti per l'ottimo lavoro svolto sia dagli operatori sanitari che dai volontari nei centri vaccinali.

Il dr. Taraglio spiega che si sta lavorando per implementare il Fascicolo Sanitario e che ha invitato l'Ing. Pensalfini – Direttore della S.C. Tecnologia – a procedere a tal fine anche se impegnato in pieno sulla campagna vaccinale.

Interviene la Sig.ra Lucia Nicoletta, dell'Associazione AVO, chiede se è possibile ipotizzare una data per poter riprendere l'attività di volontariato presso le strutture sanitarie e chiede inoltre, se è obbligatoria la vaccinazione per chi svolge tale attività.

Il dr. Taraglio precisa che il requisito di essere vaccinato costituisce un fondamento assoluto per tutti coloro che operano all'interno delle strutture ospedaliere, è un obbligo che deriva da un decreto legge in cui tutti gli operatori sanitari devono essere vaccinati e che prevede la sospensione dell'attività lavorativa nel caso di rifiuto. Per quanto riguarda la decisione della presenza dei volontari all'interno degli Ospedali, è subordinata ad indicazioni regionali. Ad oggi non è previsto, ma ci si augura il primo possibile.

Il dr. Taraglio informa che visto il momento favorevole di discesa della curva pandemica, si sta cercando di riaprire le varie attività sanitarie ambulatoriali e ospedaliere ridotte in questi mesi.

Passa la parola alla dr.ssa Grosso la quale aggiorna sulla ripresa delle attività: si sta provvedendo a riorganizzare l'apertura dei servizi territoriali. Finora sono state garantite le visite urgenti e le prestazioni che rientrano nei PDTA. Si sta sviluppando la telemedicina, rivolta alle categorie di pazienti cronici con il teleconsulto. Si stanno attivando le prenotazioni con l'apertura delle agende degli specialisti suddivise per classi di priorità. Si sta organizzando la ripresa delle visite domiciliari (finora sono state garantite tutte le visite domiciliari con priorità U e le fisiatriche). Progressivamente anche l'attività ospedaliera si sta nuovamente organizzando per svolgere le attività in elezione.

Il dr. Romano ribadisce che alcuni servizi PDTA sono rimasti aperti (diabete, demenze, scompenso, oncologici, ecc...). Sono stati mantenuti aperti, anche se con grandi difficoltà, alcuni servizi previsti nel piano cronicità.

Il dr. Taraglio passa la parola alla dr.ssa Contuzzi, Responsabile della Struttura Continuità Assistenziale e Centri ISI, assistita dalla dr.ssa Ferrero che illustra i servizi offerti.

La dott.ssa Contuzzi spiega che la struttura si occupa, attraverso il centro ISI, di fornire informazioni sanitarie a tutta la popolazione straniera e nello specifico a garantire il diritto all'accesso alle cure per gli stranieri che non sono iscritti al servizio sanitario, in quanto irregolari e senza permesso di soggiorno secondo le disposizioni normative vigenti. Questa attività viene svolta con l'aiuto della cooperativa che si occupa della mediazione culturale, che lavora presso il centro ISI e che coopera con tutto il personale sanitario dell'Asl. Il servizio si occupa anche dei pazienti senza fissa dimora attraverso l'ambulatorio Bassa Soglia Gamba, in collaborazione con il Comune di Torino.

Lascia la parola alla dr.ssa Ferrero che illustra le slide che si allegano (all. 1).

Il Sig. Amerio chiede se questi servizi sono pubblicizzati sul sito dell'Asl e se possono essere tradotti nelle varie lingue.

La dr.ssa Viola precisa che in collaborazione della dr.ssa Contuzzi e dott.ssa Ferrero, si provvederà ad aggiornare le pagine del sito.

Il dr. Taraglio alle 16.00 saluta i presenti e lascia la riunione, per recarsi ad altra riunione regionale sul tema dell'obbligo vaccinale per gli operatori sanitari.

Si passa al punto 2) dell'ordine del giorno: Presentazione Progetti

- **Progetto TO LINK: Connessioni di comunità**

La dr.ssa Viola spiega in cosa consiste il progetto, un progetto in cui è coinvolto il terzo settore. Il Progetto rientra in un finanziamento europeo chiamato "WECARE" è denominato "**To-Link: connessioni di comunità**", presentato dalla Città di Torino in qualità di Ente Capofila, le associazioni del terzo settore, e l'ASL Città di Torino in qualità di soggetti partner attuatori del progetto.

Prende la parola l'Assistente Sociale Comune Tania che ha lavorato per il progetto. Illustra brevemente in quale contesto si inserisce il Punto Accoglienza Qualificato, gli obiettivi che aveva l'Asl Città di Torino, le attività che sono state svolte dal PAQ e alcuni dati sulla sperimentazione finale come da slide allegate (all.2).

Il 30 Aprile 2021 il progetto è stato concluso, ma l'Asl proseguirà l'attività de PAQ con risorse adeguate.

- **Informazione di prossimità**

Prende la parola la dr.ssa Viola presenta il progetto "**Informazione di prossimità**" nato per iniziativa di CIPES e Cittadinanzattiva, in collaborazione con La Bottega del Possibile e in partenariato con l'ASL Città di Torino (Distretto Nord Ovest), con la Circostrizione 5 e con diverse associazioni di malati cronici.

Esso è realizzato grazie al contributo dalla Regione Piemonte e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Lascia la parola al dr. Alessio Terzi di Cittadinanzattiva per la presentazione.

Il dr. Terzi spiega che il progetto "Informazione di prossimità a sostegno delle persone con malattie croniche nel quartiere Vallette" si colloca in linea con le indicazioni del Piano Nazionale di Cronicità del 2016, e ha lo scopo di mettere a disposizione delle istituzioni sanitarie e degli abitanti del quartiere una forma innovativa di comunicazione volta a favorire l'empowerment dei cittadini, il rafforzamento dei legami comunitari e una sinergia integrata tra tutti gli attori coinvolti.

L'obiettivo specifico del progetto è quello di insediare una rete di informatori di prossimità nel quartiere Vallette, quartiere interessato dalla sperimentazione. Gli informatori di prossimità sono definiti come persone residenti nel territorio, ben inseriti nei sistemi di relazioni e considerate generalmente autorevoli e affidabili, per esperienza e/o per posizione sociale e professionale.

Lascia la parola alla Sig.ra Elisa Viale che illustra con le slide allegate (all.3) gli obiettivi e lo scopo del progetto.

- **Progetto Media Sessualità**

La dr.ssa Viola presenta il terzo progetto supportato dal Servizio di Prevenzione SISP e il Dipartimento Materno Infantile, finanziato con un piccolo contributo da CRT, intitolato "**Progetto Media Sessualità**", si rivolge ai giovani in età adolescenziale che hanno difficoltà legate alla dimensione della sessualità e alle differenze di genere. Si tratta di un servizio che esisteva già nell'ASL, ed è stato potenziato, coinvolge gli stessi ragazzi che negli anni precedenti hanno svolto percorsi di formazione su queste argomenti nella scuola, i quali gestiscono un sito dedicato e danno risposte, su indicazione degli esperti in back office, ai coetanei su queste tematiche.

La dr.ssa Teresa De Villi illustra, con le slide che si allegano (all. 4), gli obiettivi e lo scopo del progetto.

- **Star bene in terapia Neonatale**

Si passa al quarto progetto **“Star bene in terapia Neonatale”** è una revisione potenziata e revisionata alla luce del Covid di un progetto avviato nel 2018, vede coinvolto il Dipartimento Materno Infantile e il reparto di Terapia Intensiva Neonatale e L’Associazione che si chiama “Le Coccole di Mamma Irene” per la gestione delle situazioni difficili in cui si trovano i genitori che hanno un bimbo prematuro. E’ stata costituita una rete utile di sostegno per i genitori.

La dott.ssa Viola lascia la parola alla dr.ssa Patrizia Savant Levet in collaborazione con la dr.ssa Monica Agnesone illustrano il progetto. Si allegano le slide relative al progetto (all. 5).

Intervengono i rappresentanti dell’Associazione “Le Coccole di Mamma Irene”, dr.ssa Alessandra Mattiola e al Sig. Oscar Palladino, che spiegano il perché è nata l’Associazione.

Spiega che sua moglie Irene, purtroppo deceduta per una violenta emorragia cerebrale, non è riuscita a realizzare il suo sogno, quello di diventare mamma, ma fino alla fine Irene ha protetto nel suo grembo la sua piccolina. La piccola, nata alla trentaduesima settimana, ha varcato le soglie del reparto di terapia intensiva neonatale. Nella sofferenza della perdita di Irene, si sta provando a trasformare il dolore in energia da incanalare verso qualcosa di costruttivo: l’Associazione “Le coccole di mamma Irene” offre un aiuto concreto per i bambini ospedalizzati che non possono ricevere cure e attenzioni o non ne hanno a sufficienza formando, in collaborazione con gli operatori del TIN, i volontari che opereranno nel servizio.

- **Uno sguardo lontano una voce da vicino**

L’ultimo progetto riguarda le Biblioteche Civiche, fa riferimento alla salute e alla lettura come strumento di cura e di coinvolgimento sia dei pazienti che dei loro familiari, e un’attenzione particolare è rivolta anche agli operatori sanitari, in quanto il progetto prevede l’inserimento di un link delle biblioteche civiche online sul sito interno all’Azienda per accedere alle proposte di lettura delle Biblioteche Civiche realizzate in collaborazione con i volontari del servizio civile.

Lascia la parola alla Sig.ra Chiara Donadio, Volontaria del Servizio Civile, la quale illustra le slide del progetto che si allegano (all. 6).

Prende la parola il Dr. Romano. Si complimenta riferendo che è rimasto piacevolmente sorpreso della forte partecipazione degli operatori sia all’interno che all’esterno dell’Azienda e il forte coinvolgimento delle varie Associazioni nella realizzazione dei vari progetti illustrati.

Interviene il Sig. Amerio elogiando per i vari progetti e mettendo in risalto la necessità che sia data comunicazione nel sito web dell’Asl Città di Torino.

La dr.ssa Viola evidenzia come sia importante inserirli nei siti istituzionali, ma è anche importante potenziare la rete di comunicazione, avvalendoci anche del sostegno delle Associazioni.

Chiede inoltre la collaborazione della Conferenza di Partecipazione nel creare un percorso strutturato per portare avanti la proposta fatta da Cittadinanzaattiva in occasione

dell'Ufficio di presidenza, su modello dell'Asl Roma 1: "l'Asl che vorrei", invita quindi i presenti a consultarlo e a segnalare proposte.

Specifica inoltre la necessità che i progetti intrapresi non rimangano tali, ma piuttosto che diventino parte del sistema.

Propone inoltre all'Ufficio di Presidenza di proporre altri temi ed idee progettuali per le prossime riunioni.

Il Sig. Alessio Terzi propone di coinvolgere in maniera più ampia la Direzione Generale.

La dr.ssa Grosso riferisce che la Direzione Generale è comunque già coinvolta in maniera attiva, in particolare nella figura del Direttore Sanitario e specifica inoltre che ci sono state grandi difficoltà nel raggiungere in pieno gli obiettivi dei progetti presentati a causa prima della precedente fusione delle asl e successivamente a causa della pandemia covid 19.

La dr.ssa Viola informa che prossimamente sarà pubblicato un bando conformemente a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore Decreto legislativo, 03/07/2017 n° 117, G.U. 02/08/2017 per l'accreditamento delle associazioni del terzo settore che collaborano con l'Asl, per poter svolgere attività di co-programmazione, co-progettazione e stipulare convenzioni.

Interviene la dr.ssa De Villi la quale mette in risalto come la comunicazione sia indispensabile e che quindi potrebbe essere utile continuare ad utilizzare le piattaforme, come si sta facendo ora, per creare momenti istituzionali che permettano maggiore comunicazione.

La sig.ra Annina Martino si complimenta dei progetti e conferma che il passa parola da parte delle Associazioni nel territorio è utile per implementare la comunicazione e che è molto utile continuare a fare altri incontri, anche online, per conoscere gli altri progetti.

La dr.ssa Asteggiano dice che è interessante partecipare a questi momenti, soprattutto per gli operatori che hanno necessità di conoscere altre realtà.

L'Associazione LILT Torino, nella persona di Silvia Faletti, l'Associazione DIAPSI Piemonte, Sig.ra Cristina Tresso e l'Associazione ACAT, Sig.ra Francesca Iudicello ringraziano per l'interessante presentazione dei vari progetti e per la rete attiva.

Si ringraziano i partecipanti.

La riunione si conclude alle 18.00.



MEDIAZIONE CENTRO ISI AMBULATORI BASSA SOGLIA

SS.S Continuità Assistenziale e Centro ISI
Dott.ssa Enza Paola Contuzzi
Dirigente Responsabile

Lorena Ferrero
lorena.ferrero@aslcittaditorino.it

OBIETTIVI DEI CENTRI ISI

1. Descrizione dei profili sanitario demografico, epidemiologico e clinico degli stranieri e delle straniere che si presentano ai Centri I.S.I. (Informazione Salute Immigrati), anche valorizzando modalità di integrazione operativa dei diversi Centri ISI e di questi con l'Ufficio Regionale di Coordinamento (U.R.C.) nel contesto del sistema informativo regionale.
2. Promozione della salute attraverso l'attivazione di iniziative di informazione mirata e di prevenzione
3. Soddisfazione della domanda di salute espressa dagli stranieri presenti non iscrivibili al SSN.



STRANIERO TEMPORANEAMENTE PRESENTE STP

Al momento del primo accesso al Centro ISI, lo straniero riceve un tesserino con un codice regionale (STP) Il **tessera STP ha validità semestrale**, rinnovabile in caso di permanenza in Italia, ed è valido su tutto il territorio Nazionale.

EUROPEO NON ISCRITTO ENI

Tessera ENI ha validità semestrale, rinnovabile in caso di permanenza in Italia, in questo caso la tessera è valida solo nella regione dove è stata rilasciata.

CHE DIFFICOLTÀ INCONTRANO I MIGRANTI NELL'ACCEDERE AI SERVIZI SANITARI?

Le principali barriere di accesso/fruizione dei servizi:

- Paura (migranti irregolari)
- Logistico-burocratiche (es. livelli di cura, prenotazioni esami/visite)
- Linguistiche (es. Lettura referti, incomprensioni medico-paziente)
- Economico-finanziarie (regimi di esenzione);

Culturali:

- Concezione malattia/salute (sacralità, gravidanza, visibilità)
- Concezione di cura (biomedica versus tradizione)
- Concezione del corpo (rapporto con dolore/sofferenza)
- Concezione rapporto individuo-sistema sanitario (sistema sanitario paesi d'origine, aspettativa vita/salute)
- Ruolo di genere e temi sensibili (IVG, MGF, trapianti [...])

CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO ISI

Si distinguono in:

1. Attività di accoglienza e informazione
2. Attività di diagnosi, cura e riabilitazione
3. Attività di accompagnamento:
 - *I servizi territoriali dovrebbero essere in grado di conoscere numero e caratteristiche demografiche degli stranieri*
 - *Residenti effettivamente iscritti al SSN, dato quest'ultimo che spesso si discosta notevolmente da quello degli stranieri*
 - *Potenzialmente iscrivibili.*
4. Attività di gestione
5. Attività di informazione, prevenzione e promozione della salute

Figure professionali

- Dirigente medico responsabile/referente della/e sede/i aziendali (*funzione organizzativa*)
- Personale medico (*funzione clinica*)
- Personale infermieristico dedicato
- Personale amministrativo
- Mediatori culturali:
 - Attività di accoglienza e informazione
 - Attività di accompagnamento per favorire l'accesso ai servizi sociosanitari e alla visita medica presso gli ambulatori

CENTRI ISI (INFORMAZIONE SALUTE IMMIGRATI)

Per le prestazioni di primo livello (prima visita e prescrizioni per accertamenti e consulenze specialistiche) possono rivolgersi agli ambulatori di primo livello istituiti dalle ASL come Centri ISI.

I Centri ISI (Informazione Salute Immigrati) sono stati istituiti in Piemonte dal 1996, inizialmente in modo sperimentale, con passaggio a regime dal 20 Dicembre del 2004.
(D.G.R. 43-14393)

SEDI E RECAPITI TELEFONICI:

Via Monginevro, 130 telefono: *011.70954683*
Dal lunedì al venerdì 8.30- 12.00 13.00-15.00.

Lungo Dora Savona, 24 telefono: *011.2403652*
Dal lunedì al venerdì 8.30- 12.00 13.00-15.00.

Passaggio utenti	anno 2019	anno 2020
	13.701	11.840

ASL CITTÀ DI TORINO:

➤ **Appalto per la mediazione culturale fissa e a chiamata:**

- Attivata su Servizi Territoriali, Dipartimenti e Ospedali.
- In fase di progettazione con il Dipartimento DSM un Servizio di Etnopsichiatria

➤ **Appalto per l'interpretariato telefonico:**

- Attivato su tutti numeri che ne hanno fatto richiesta

➤ **Collaborazione con IRES e UNITO per il progetto**

- *CapacityMetro* per la mappatura della Mediazione a Torino

AMBULATORIO SOCIOSANITARIO “ROBERTO GAMBA”

L’Ambulatorio “Roberto Gamba”, un servizio rivolto alle **persone senza dimora** attivato dalla **Città di Torino in collaborazione con l’Azienda Sanitaria Locale Città di Torino**, garantisce attività di accoglienza e accesso alle prestazioni sociali, e attività di medicina generale e di primo intervento, consulenza ed invio ai servizi sanitari, a cura del personale medico e infermieristico dell’ASL Città di Torino, coadiuvato dai volontari della **Croce Rossa Italiana**.

ORARI E SEDE:

Via Sacchi 49

Orario: Dal lunedì al sabato 15.30 - 18.30 (esclusione delle festività infrasettimanali)

Nel periodo invernale: il servizio - per accoglienza ed informazioni alle persone senza dimora, ad esclusione delle prestazioni sanitarie- è aperto anche alla domenica e nei giorni festivi.



ASL
CITTÀ DI TORINO

Punto Accoglienza Qualificato Sociale Fragili

ASL Città di Torino - Progetto To-Link

Punto Accoglienza Qualificato Sociale Fragili

- **Contesto:** il Progetto To-Link
- **Obiettivi dell'ASL Città di Torino** nel Progetto To-Link
- **Attività** svolte dal PAQ
- **Alcuni dati**
- **Considerazioni finali**

Il contesto: *Progetto To-Link, connessioni di comunità*

- **ATS tra:** Comune di Torino, ASL Città di Torino, soggetti del Terzo Settore
- **Destinatari:** persone e nuclei in situazione di fragilità socio-economica con bisogni di salute.
- **Obiettivi del Progetto:** connettere e veicolare risorse pubbliche e private per rispondere ai bisogni complessi.

Obiettivi dell'ASL Città di Torino

RISORSE:
n. 3 Assistenti Sociali

- **Mappare l'offerta interna ed esterna.**
 - Mappatura delle realtà del terzo settore coinvolte nell'ATS (più di 200 associazioni);
 - Organizzazione di incontri con le realtà del terzo settore per l'avvio di collaborazioni.
- **Attivare sperimentalmente un Punto Accoglienza Qualificato di secondo livello.**
 - Attivazione del PAQ presso *Poliambulatorio di Via Montanaro 60.*

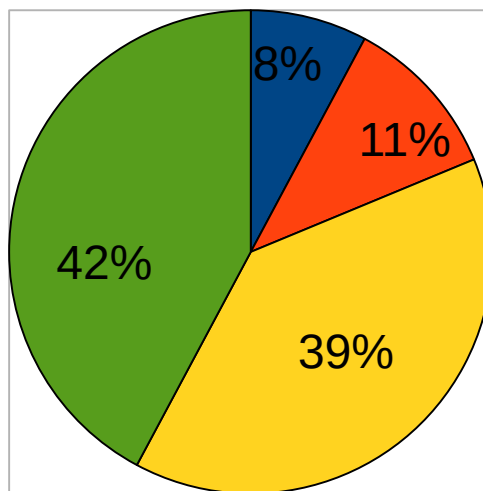
Attività del PAQ: sviluppare percorsi facilitati di accesso in ambito sanitario

- **Accogliere:** decodifica della domanda, valutazione dei bisogni sociali e sanitari;
- **Orientare:** individuazione dei servizi sul territorio (risorse pubbliche e private) che rispondono ai bisogni emersi;
- **Accompagnare:** interventi di accompagnamento professionale per facilitare l'accesso ai servizi, connessione con la rete territoriale, monitoraggio delle situazioni più vulnerabili.

Alcuni dati: le segnalazioni

Periodo di riferimento: 1 Gennaio 2021 – 30 Aprile 2021

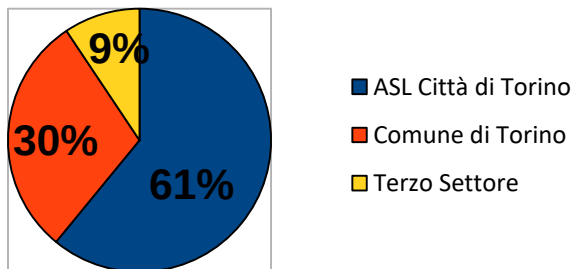
- Segnalazioni ricevute: **64**



- Comune di Torino
- ASL Città di Torino
- Via Montanaro
- Terzo Settore

Alcuni dati: le connessioni con i servizi

- **ASL Città di Torino:** supporto nell'accesso alle valutazioni UVG, invalidità civile, UMVD, Legge 104/92, esenzioni ticket, attivazione assistenza domiciliare e residenziale, accesso a servizi specialistici (NPI, CDCD...).
- **Comune di Torino:** facilitazione e collaborazione nella presa in carico da parte dei servizi sociali del territorio.
- **Terzo Settore:** attività di distribuzione derrate alimentari, accompagnamento e supporto per visite mediche, prenotazioni soggiorni per familiari di pazienti ricoverati presso strutture ospedaliere, attività di supporto per stranieri.



Considerazioni finali

- L'intercettazione di persone e nuclei in situazione di fragilità con bisogni sanitari e l'accompagnamento presso i servizi a loro dedicati permette di facilitare la connessione *bisogno-risorsa* ed agire in ottica di **prevenzione sanitaria**.
- Aspetti strategici per l'intercettazione dei bisogni:
 1. Collaborazioni con il **terzo settore**
 2. Collocazione fisica del Punto Accoglienza Qualificato presso il **Poliambulatorio** per l'accoglienza degli accessi spontanei della cittadinanza.



L'informazione di prossimità a sostegno della presa in carico delle cronicità nel quartiere Vallette

Capofila del progetto: CIPES

Partner: ASL Città di Torino - Cittadinanzattiva - Bottega del Possibile

Finanziato da: Regione Piemonte, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



CIPES
CENTRO ITALIANO PER LO STUDIO E LA GESTIONE
DEI PROCESSI DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO



Obiettivo generale

Mettere a disposizione delle istituzioni sanitarie una forma innovativa di comunicazione volta a favorire l'empowerment dei cittadini e della comunità locale.



Obiettivo specifico

Attivare una rete di 10/20 informatori di prossimità nel quartiere Vallette interessato dalla sperimentazione, collaborando con il Distretto Nord Ovest dell'ASL Città di Torino, con la Circoscrizione 5 e con i Servizi Sociali.





Una sperimentazione innovativa

L'innovazione del progetto consiste nella costruzione di un **canale di comunicazione multidirezionale** fra l'organizzazione sanitaria e i cittadini, riferito a questioni di salute, sanitarie e organizzative.

Empowerment della comunità

- Rilevazione dei bisogni
- Capacità di veicolare informazioni essenziali
- Creazione di coesione e inclusione sociale
- Utilizzo delle risorse comunitarie



Gli informatori di prossimità

Gli informatori di prossimità possono essere definite come persone residenti nel territorio, **bene inseriti nei sistemi di relazioni** e considerate generalmente **autorevoli e affidabili**, per esperienza e/o per posizione sociale e professionale.



Lavoro in rete

La costruzione e il rafforzamento della rete degli informatori di prossimità può essere un **effettivo strumento a disposizione della comunità locale** da un lato e dei **servizi territoriali** dall'altro.



Perché Vallette?

Vallette è storicamente un quartiere a **elevata fragilità socio-sanitaria**. Questo fenomeno si riflette in modo lampante nella presenza di un alta percentuale di pazienti con **malattie croniche**.

Il progetto infatti si colloca in linea con le indicazioni del **Piano Nazionale di Cronicità del 2016**, in particolare in riferimento alla necessità di investire sull'**empowerment** delle persone e della comunità come strumento fondamentali ai fini della **tutela** e della **promozione della salute**.



CIPES
CENTRO ITALIANO PER LO STUDIO E LA GESTIONE DELLE MALATTIE CRONICHE



Il nostro lavoro a oggi

Presa di contatto con:

- stakeholder istituzionali
- Enti del terzo settore, associazioni di volontariato e cooperative
- Cittadini attivi nel contesto locale
- Reti di informatori già presenti e attivi sul territorio

Mappatura dei servizi e delle realtà, sia del pubblico che del privato sociale, presenti sul territorio.

Progetto di formazione tra pari



CIPES
CENTRO ITALIANO PER LO STUDIO E LO SVILUPPO DELLE POLITICHE
E DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA SALUTE



Prossimi passi

Progetto formativo tra pari

Proposta di comunicazione efficace

Proposta di **accordo** sull'informazione di prossimità tra l'organizzazione sanitaria, l'organizzazione sociale, le associazioni dei cittadini.



CIPES
CENTRO ITALIANO PER LO STUDIO E LA GESTIONE
DEI SISTEMI URBANI E TERRITORIALI

Progetto ASL Città di Torino con il contributo finanziario di CRT

MEDIA E SESSUALITA': SEXTING E DIFFERENZA DI GENERE



PRP – Programma 1 – Scuole che promuovono salute

PLP – Catalogo ASL offerta alle scuole di Torino

Sessualità



“Peer education e...prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili”



Educazione digitale

Rivolti all’infanzia e scuola primaria – progetti per i genitori e mondo educativo



PTY -il portale degli adolescenti di Torino sulla sessualità



Secondaria di primo grado « Un patentino per lo smartphone»



Consultorio Giovani di Torino




Secondaria di Secondo grado “Peertoyou.it” – “Prox experience” e diversi altri

Perchè abbiamo scelto di parlare di sexting?

Attualità

Sensibilizzazione

- 
- *Riconoscere il valore del corpo sessuato e dell'intimità*
 - *Sperimentare il ruolo delle emozioni e delle relazioni nella sessualità;*
 - *Conoscere le conseguenze di comportamenti pericolosi agiti nel web*

Alcuni numeri

Nel corso della pandemia e in DAD i peer hanno realizzato:

Da novembre 2020

**2 edizioni di 3
webinar di
formazione**

**8 istituti scolastici
di Torino**

**3 istituti di
Verbania**

Giungendo alla produzione dei materiali promozionali del contest da diffondere nelle scuole e sul territorio



**SE INVIAMO FOTO O VIDEO A SFONDO SESSUALE
A UN'ALTRA PERSONA
NON POTREMO MAI SAPERE COSA POTREBBE FARNE.**

Il contest cittadino “Sexting- Sexthink!”

19 aprile 2021

Per partecipare

15 Novembre 2021

PeerTOyou

SEXTHINK

CONCORSO
FOTOGRAFIA & POESIA

PENSACI PRIMA
DI CONDIVIDERE
WWW.PEERTOYOU.IT

PROMOSSO DA
ASL
Città di Torino
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
DIPARTIMENTO SERVIZIO INFANTILE

CON IL
CONTRIBUTO DI
Fondazione
CRT

CON IL
PATROCINIO DI
Comune di Torino

CON IL
SOSTEGNO DI
SCUOLA HOLDEN
CIVILSERVIZIO ROMANITA'

ADERISCONO
AL PROGETTO
Città di Torino
unicef

- **Aprile 2021**
Lancio del concorso
- **Novembre 2021**
Selezione delle immagini e
poesie ricevute
- **Dicembre 2021**
Premiazione

Partners e collaboratori

01

Fondazione CRT

Contributo finanziario

04

UISP Comitato Torino

02

**Comune di Torino -
Politiche Giovanili**

Adesione

05

**Polizia Municipale di
Torino - Reparto Nucleo
di Prossimità**

03

UNICEF Piemonte

06

**Associazione Contorno
Viola - VCO**

07

Con il sostegno di
Scuola Holden

08

Con la collaborazione di
GTT Torino

Collaborazione con le politiche giovanili del Comune di Torino

LUGLIO - DICEMBRE 2021



Formazione dei civilisti del Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Torino

400 civilisti saranno formati sui temi del progetto da un team di universitari della redazione di Peertoyou

Costituzione di un Protocollo di Intesa ASL Città di Torino - Comune di Torino Politiche giovanili.

I prossimi eventi

		Conclusione progetto CRT	
15	10	10	
Novembre	Dicembre	Gennaio 2022	Febbraio 2022
Termine di invio delle immagini e delle poesie Incontri nelle scuole con i peer Formazione docenti	Premiazione dei vincitori in un evento cittadino (compatibile con le disposizioni sulla pandemia)	Diffusione mostra fotografica itinerante nelle scuole e sul territorio . Pubblicità immagine primo premio su stazioni bus e metro.	Sviluppo delle collaborazioni avviate

Grazie

Giovedì 13/05/2021



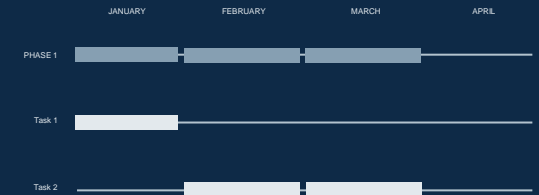
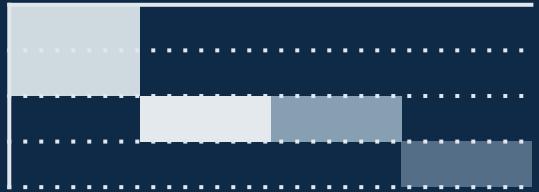
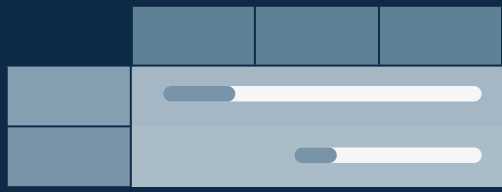
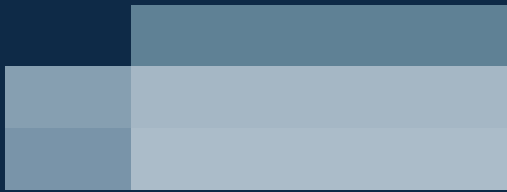
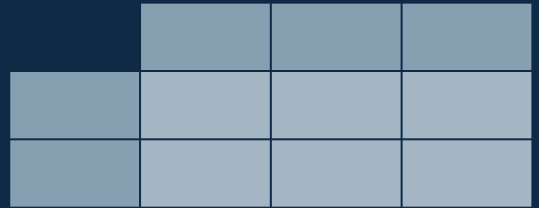
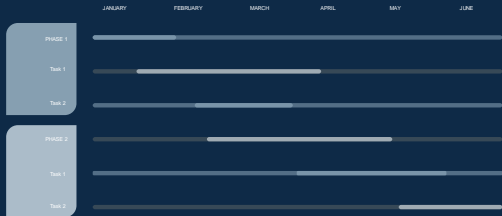
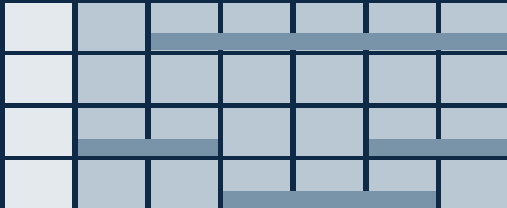
PeerTOyou

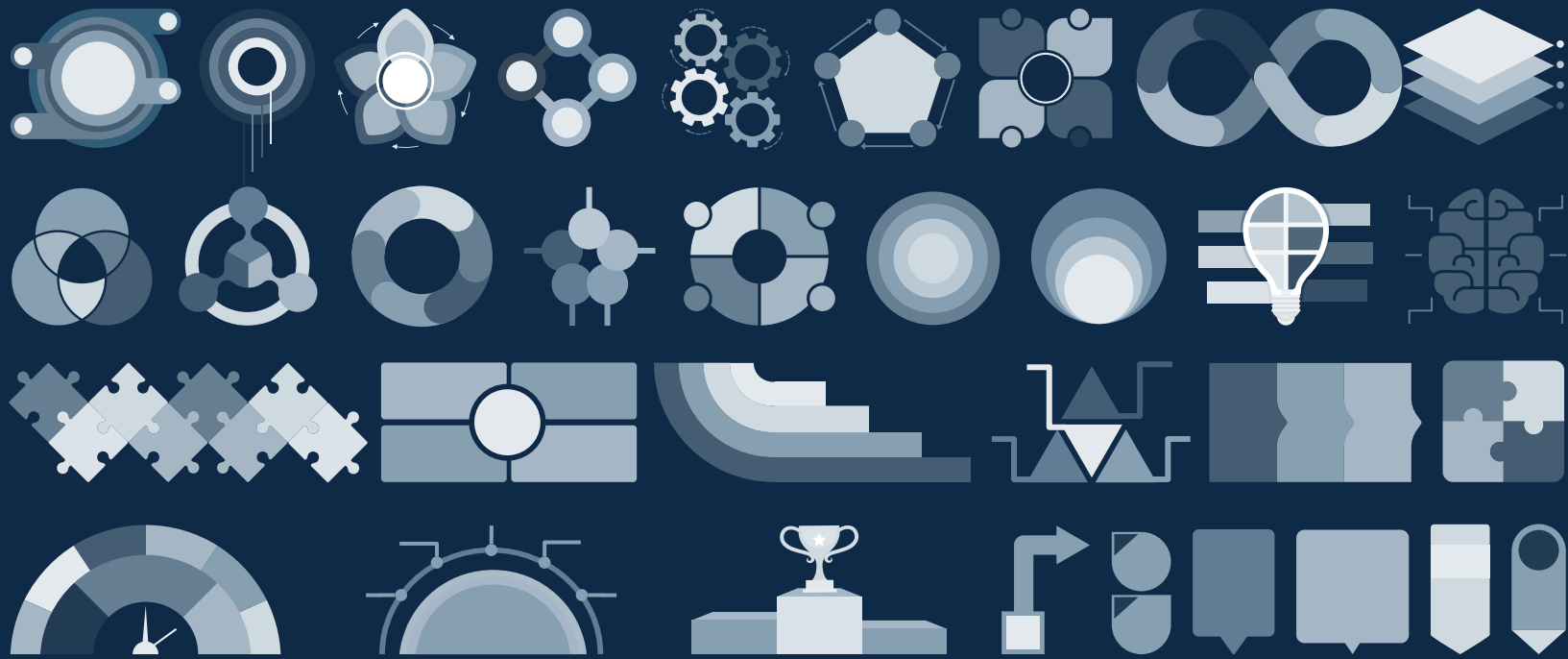
Teresa De Villi
teresa.devilli@ascittaditorino.it
sisp@ascittaditorino.it
info@peertoyou.it
<https://www.peertoyou.it>

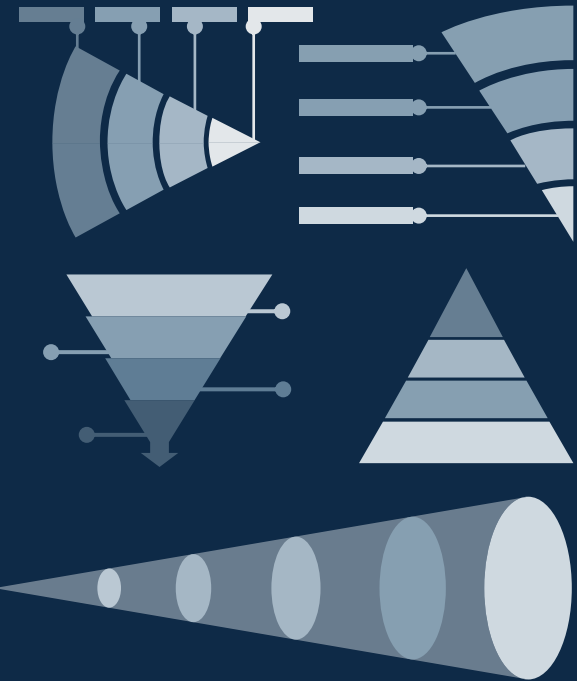
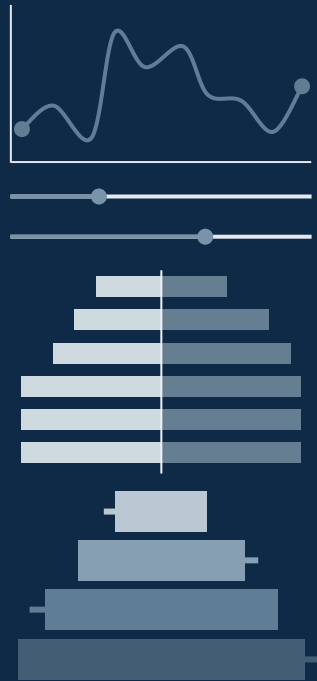
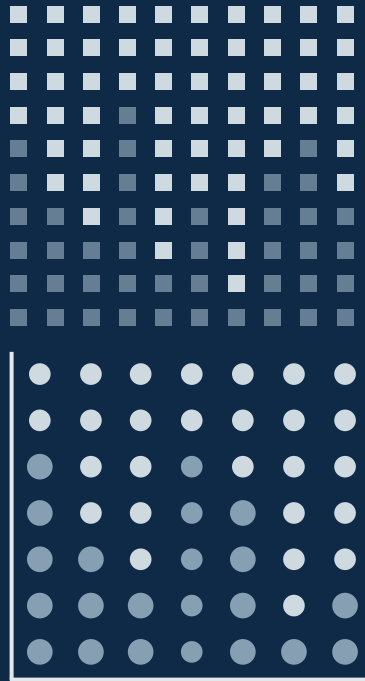


CREDITS: This presentation template was created by Slidesgo, including icons by Flaticon, and infographics & images by Freepik

Please keep this slide for attribution







...and our sets of editable icons

You can resize these icons without losing quality.

You can change the stroke and fill color; just select the icon and click on the paint bucket/pen.

In Google Slides, you can also use [FlatIcon's extension](#), allowing you to customize and add even more icons.



Educational Icons



Medical Icons



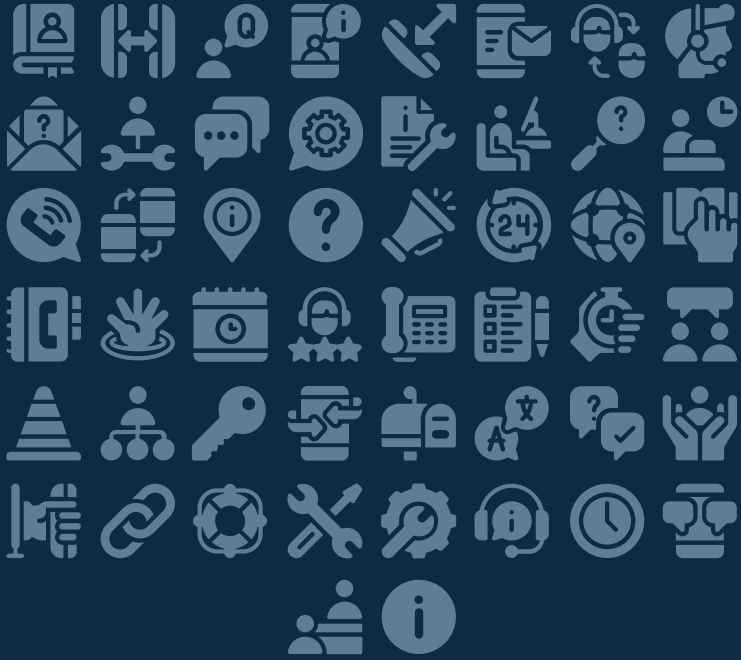
Business Icons



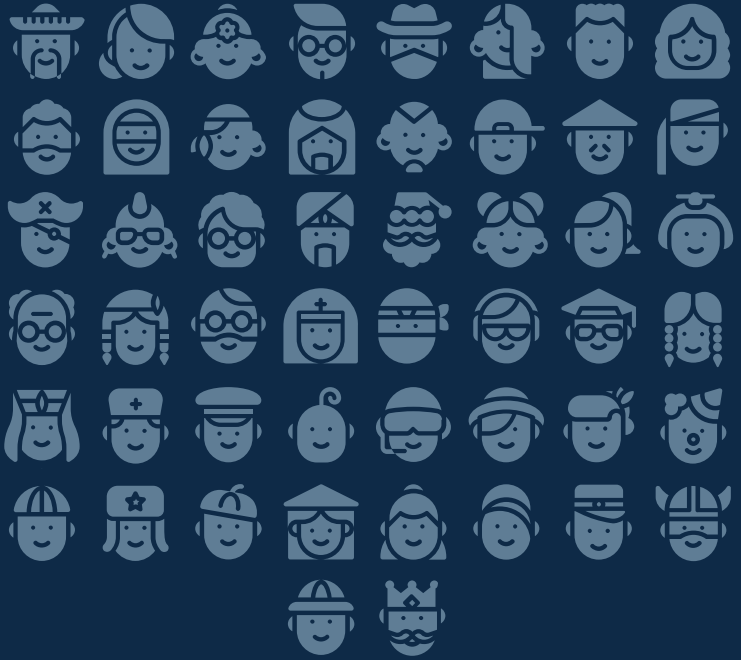
Teamwork Icons



Help & Support Icons



Avatar Icons



Creative Process Icons



Performing Arts Icons



Nature Icons



SEO & Marketing Icons





Star bene in Terapia Intensiva Neonatale



ASL
CITTÀ DI TORINO



Patrizia Savant Levet Maria Chiara Russo

SC Terapia Intensiva Neonatale - Ospedale Maria Vittoria - ASL Città di Torino

... di chi si occupa la TIN...



...entriamo insieme in TIN...



... umanizziamo le cure ...



...e i genitori vivono la TIN...



...i numeri della TIN...

Attività di ricovero

- Numero nati inborn 1235
- Numero nati assistiti 1346
- Neonati sani: posti letto 16: 995
- Neonati patologici: posti letto 6: ricoverati 215
- **Terapia Intensiva Neonatale: posti letto 6: ricoverati 153**
- **Peso Neonatale < 1500 gr.: 42**
 - Ventilazione meccanica invasiva: 43
 - Ventilazione non invasiva: 71
 - Ossigenoterapia con alti flussi: 38
- **Ricoverati per oculistica ROP: 26**
- **Trattati con ipotermia per asfissia neonatale: 11 (8 outborn)**
- **Neonati trasferiti da altri Ospedali (outborn): 53**
- Neonati provenienti da altri ospedali, asfittici, che non hanno necessitato di ipotermia: 10
- Neonati provenienti da PS pediatrico per UTIN: 10



...grazie mille dalla TIN...

Perché?

- Art. 4 “Il neonato prematuro ha diritto al contatto immediato e continuo con la propria famiglia, dalla quale deve essere accudito. A tal fine nel percorso assistenziale deve essere sostenuta la presenza attiva del genitore accanto al bambino, evitando ogni dispersione tra i componenti il nucleo familiare”.
- Art. 7 “Il neonato prematuro ha diritto di avere genitori sostenuti nell’acquisizione delle loro particolari e nuove competenze genitoriali”

Tratto dalla “Carta dei diritti del bambino nato prematuro”



Perché?

L'intervento psicologico per i **genitori** si pone l'obiettivo di:

- Valorizzare i punti di forza delle famiglie;
- Favorire processi di empowerment familiare;
- Favorire la consapevolezza, l'accettazione e l'adattamento dei genitori alla condizione clinica del figlio/a e alla conseguente ospedalizzazione;
- Facilitare la costruzione di una relazione con il bambino che sia adeguata ai suoi bisogni e gratificante anche per i genitori, durante la degenza in ospedale e al rientro in famiglia.



Perché?

L'intervento di sostegno psicologico per i **professionisti** e l'**équipe** si pone l'obiettivo di:

- Sostenere nelle situazioni difficili;
- migliorare la qualità del benessere dei professionisti e dell'équipe;
- implementare le abilità comunicative
- migliorare la qualità della relazione con i genitori e con i colleghi;
- ridurre le situazioni di contrasto e di conflittualità, con i genitori e con i colleghi;
- acquisire competenze specifiche nella gestione delle cattive notizie e del lutto;



Perché?

- Si dà spazio alla narrazione per entrare in contatto con le proprie emozioni, riflettere sulle esperienze della nascita pretermine e riuscire a prendersi cura del bambino riappropriandosi delle proprie competenze genitoriali.



Cosa?

- Colloqui clinico psicologico, di sostegno ai genitori dei bambini in Tin centrati sulla relazione e sull'assistenza personalizzata allo sviluppo del neonato e della sua famiglia



Dove?

- vicino all'incubatrice o alla culla
- in un setting definito, all'interno del reparto, con i genitori
- Per contenere l'ansia, le angosce e favorire la ripresa del processo di attaccamento



E ancora...

- Sostegno agli operatori
- Diffonde tra gli operatori una cultura della prevenzione del disagio psicologico
- Antenna per intercettare situazioni di fragilità
- Costruisce reti con i servizi presenti sul territorio per assicurare una continuità assistenziale tra ospedale e territorio





Le coccole di mamma Irene è una associazione che nasce nel ricordodi Irene Settanta.

Siamo un gruppo di persone che si sono conosciute di fronte alla morte, ma anche di fronte alla vita: era il 30 settembre 2017, mentre mamma Irene, colpita da un aneurisma cerebrale alla 32esima settimana di gravidanza, si spegneva, una nuova vita, quella della sua piccola Emma Maria, stava nascendo.

E' da allora che tra familiari, parenti, amici e personale sanitario del Maria Vittoria è nata un'intensa conoscenza: *Le coccole di mamma Irene* è una storia di approfondita collaborazione, una storia di dolore, di rinascita, di speranza e fiducia.



Oscar Palloschi



Statuto dell'Associazione
"Le coccole di mamma Irene ETS - ODV"



Art. 2 Scopi e finalità

- 1) L'ETS - ODV nasce in memoria della dolce Irene, per non dimenticarla mai, per far sì che il suo amore materno, le sue cure, la sua dolcezza, la sua tenerezza, le sue carezze e i suoi abbracci arrivino a quei neonati che ne hanno bisogno.
- 2) L'ETS - ODV è apartitico, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale **si prefigge lo scopo di:**

- garantire accudimento e sostegno, ai neonati ricoverati nei reparti di terapia intensiva neonatale (T.I.N.) ed ai bambini ospedalizzati, i cui genitori/familiari non possano per varie ragioni prendersene cura.
- Favorire lo sviluppo cognitivo ed emotivo del neonato, soddisfacendo il suo bisogno di affetto, bisogno primario di ogni persona, alla stregua del bisogno del cibo, per favorire lo sviluppo sano e armonico del neonato.
- Sostenere e supportare i genitori dei bambini in terapia intensiva neonatale (T.I.N.)



Art. 3 Attività

1) Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ETS - ODV si propone (ai sensi dell'art. 5 DLGS 117/2017) di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali.
- Prestazioni socio – sanitarie.

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, L'ETS – ODV intende svolgere:

- attività di accudimento e sostegno, quali dispensare coccole, leggere fiabe e fare ascoltare musica, effettuare la marsupio-terapia, il cambio del pannolino ecc. Tali attività hanno effetti positivi sul piano psicologico e comportamentale dei neonati e dei bambini, aiutandoli ad acquisire familiarità con il contatto fisico, con le voci esterne, con i suoni che corrispondono alle parole. L'ascolto di storie e fiabe, arricchisce il loro mondo di parole e favorisce la loro maturazione.
- Sostegno e supporto per i genitori dei neonati ricoverati nelle T.I.N. mediante gruppi di ascolto, di auto aiuto e di confronto; sostegno e aiuto pratico accanto ai loro neonati qualora siano impossibilitati a garantire una presenza assidua e continua.
- Attività di intrattenimento di fratelli e sorelle dei neonati e bambini ospedalizzati durante i momenti di visita dei genitori per non farli sentire esclusi bensì parte integrante.
- Stipulare accordi e convenzioni con le strutture ospedaliere presenti sul territorio.

Tutte le attività associative saranno svolte unicamente in accordo e dietro autorizzazione del personale dei reparti in cui i volontari opereranno e solo dopo una loro adeguata formazione.



- Sostegno e supporto per i genitori dei neonati ricoverati nelle T.I.N. mediante gruppi di ascolto, di auto aiuto e di confronto; sostegno e aiuto pratico accanto ai loro neonati qualora siano impossibilitati a garantire una presenza assidua e continua.

Questo per l'associazione è un obiettivo a cui teniamo molto, ma purtroppo, per una serie di difficoltà, non siamo ancora riusciti a costruire un gruppo di professionisti, volontari e genitori "Senior" che possano portarci a raggiungere questo traguardo.

Supportare il progetto "Stare bene in TIN" è per l'associazione un modo per raggiungere l'obiettivo statutario di sostegno ai genitori e rafforzare quelli che riguardano il benessere dei neonati, strettamente dipendente da quello dei loro genitori.



**R.O.T. Sud Ovest
Centro Territoriale FABER
V. Nomis di Cossilla 2/a**

**"La lettura che cura: uno sguardo da
lontano una voce da vicino"**

13 maggio 2021

**Maria Giuseppe Balice
Francesca Borello
Sonia Usai**

Problemi di partenza

PERCORSI di CURA e RIABILITAZIONE



L'esperienza di malattia espone al rischio di isolamento sociale e di esclusione da molte opportunità di scambio affettivo e relazionale



Amplificazione della sofferenza determinata dall'isolamento forzato



Vissuti di abbandono in quelle situazioni/nuclei familiari in cui sono presenti problemi di natura multidimensionale

L'idea è di coinvolgere gli utenti del servizio psichiatrico nella realizzazione di audio e video con riconoscimento borsa lavoro

“i libri si prendono cura di noi” Régine Detambel

FINALITA' GENERALI



Promuovere il benessere dei destinatari attraverso momenti di svago e di stimolo intellettuale e relazionale




Garantire interventi di interconnessione emotiva, relazionale e sociale



Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e relazionali attraverso la messa in campo di numerose esperienze di interazione con l'ambiente e altri soggetti.



Obiettivi specifici



Migliorare le
capacità
relazionali
interpersonali



Incrementare
le abilità
sociali



Sviluppare la
qualità della
comunicazione
emotiva e
empatica

Favorire il rafforzamento dell'autostima,
l'incremento dell'autoefficacia, la motivazione, la
fiducia, l'espressione di sé, l'autoaccettazione nelle
persone che soffrono di disagio psichico

Ascoltare e raccontare storie vuol dire creare occasioni di incontro e nuove relazioni

Articolazione della pratica



**Creare audio
o video-letture**



**Narrare storie
con tecniche
teatrali**

le parole sono parte essenziale della cura: possono potenziarla o comprometterla

L'esercizio mentale aumenta le competenze linguistiche e comunicative, sviluppa l'immaginazione

libro mezzo elettivo di comunicazione, non semplicemente sfogliato ma messo a disposizione dell'altro per lo scambio...

Produce emozioni positive: concilia il sonno, allevia le preoccupazioni quotidiane, riduce le tensioni e la rabbia

Produce stimoli fisici ed emotivi, riduce l'ansia, aumenta la tolleranza al dolore e il benessere grazie alla produzione di endorfine



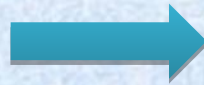
nella condivisione di storie elaboriamo le nostre esperienze, ci riconosciamo e siamo riconosciuti

Fornisce esempi di resilienza per reagire a paura, disgusto, tristezza e rabbia immedesimandosi nei personaggi



“Programmazione operativa”

1 Fase



individuazione degli utenti da coinvolgere

2 Fase



selezione del testo in collaborazione con i volontari

3 Fase



scelta scene da rappresentare con tecniche teatrali

4 Fase



realizzazione delle scene e registrazione

Risultati ATTESI



Costruire collaborazione con pazienti, famiglie, cittadini

umentare la qualità delle prestazioni

promuovere salute

Definire le azioni di miglioramento e le innovazioni che consentono di raggiungere i risultati attesi

" Anche se non leggete, state vicino a chi lo fa.al contrario del fumo, la lettura passiva fa benissimo".

nicolabrunialti, Twitter





UNO SGUARDO DA LONTANO, UNA VOCE DA VICINO

Progetto proposto dalle Biblioteche civiche torinesi
con il contributo dei volontari e delle volontarie
del Servizio Civile Universale



A partire dal 2003 e fino allo scoppio della pandemia nel 2020, la “Bibliotechina H” ha dedicato un servizio di prestito di libri e riviste ai degenti, ai loro familiari e agli operatori dell’ospedale San Giovanni Bosco, oltre a momenti di incontro e di lettura ad alta voce che in alcune occasioni sono entrati a far parte del programma *Pagine in corsia* legato al Salone del Libro di Torino.



Nel corso del 2021 è iniziata la progettazione di nuove iniziative in grado di fornire **servizi alternativi a distanza**, come supporto sia per il personale che lavora nelle strutture sanitarie sia per i pazienti seguiti da alcuni servizi territoriali.



Per i dipendenti della ASL è stato predisposto un intervento di promozione della lettura e di invito all'utilizzo della **biblioteca digitale**:

- ❑ un video tutorial accompagnerà i nuovi utenti alla scoperta delle risorse e dei servizi forniti dalla biblioteca digitale, oltre che dalle collezioni cartacee
- ❑ con l'iniziativa *Pausa libri & caffè* si intende offrire momenti di scambio, proposte di lettura e “bookcrossing virtuale” come occasione di benessere, di stimolo e di svago.



In collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile sta per avviarsi il progetto Leggere insieme rivolto a bambini fino ai 7 anni, con letture a distanza di albi e libri illustrati di varie tipologie.

L'iniziativa verrà promossa con una comunicazione rivolta agli operatori sanitari e con un volantino per le famiglie, disponibile in più lingue, da distribuire all'utenza tramite i servizi territoriali.



In collaborazione con il Servizio di Salute mentale (Centro territoriale Faber) si sta costruendo un progetto che comprenderà:

- ❑ la creazione di audio o video letture che gli utenti potranno seguire in autonomia
- ❑ il coinvolgimento di un gruppo di pazienti nella selezione di brani da rappresentare successivamente con tecniche teatrali, e la condivisione delle diverse fasi del processo



In collaborazione con il servizio di **Logopedia e Riabilitazione**, è prevista un'iniziativa di lettura ad alta voce rivolta a piccoli gruppi di pazienti afasici, che potranno partecipare agli incontri a distanza con l'eventuale supporto dei propri caregivers.



Per contatti e maggiori informazioni:

susanna.bassi@comune.torino.it

Biblioteca civica centrale - ufficio Utenze speciali

Via della Cittadella 5

Telefono 011 01129853

Per consultare il sito web <https://bct.comune.torino.it/>

CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE

13/5/2021

S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE NORD

Sede: Ospedale Maria Vittoria

Tel. 011-4393513 Fax. 011-4393381

Sede: Via Tamagno 5

Tel. 011-2403848 – Fax 011-284898

Direttore: maria.baiona@aslcittaditorino.it

S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE SUD

Segreteria di Direzione Via San Secondo

29/bis – 10128 Torino Tel. 011/5662034 -

011/5662146 - Fax 011/5662186 Email:

segreteriaianpi@aslcittaditorino.it

COORDINATORI

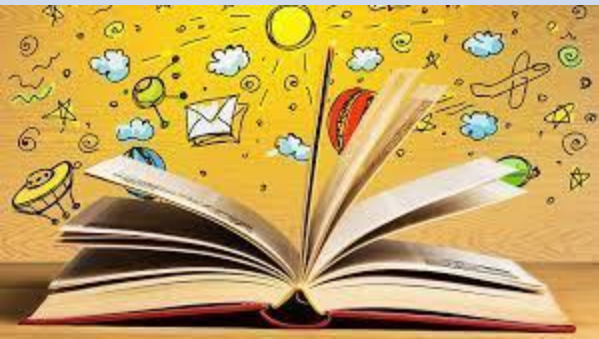
Dott.ssa Leonarda Gisoldi – Dott.ssa Caterina Asteggiano

«La lettura che cura: uno sguardo da lontano una voce da vicino»

Il 23 aprile viene celebrata la giornata mondiale del libro e a pochi giorni da tale data non possiamo non ricordare come attraverso la lettura si permette ai bambini di conoscere nuovi mondi stimolando l'immaginazione, la curiosità e la crescita globale in tutti gli aspetti cognitivi, emozionali e sociali.

Tutti gli studi neurobiologici e neuropsicologici depongono a favore di tale attività per cui non dobbiamo chiederci “perché leggere” ma

“perché non farlo”



Se leggere è fondamentale per tutti i bambini a maggior ragione per le bambine e i bambini che accedono ai Servizi di Neuropsichiatria Infantile

- Bambini con difficoltà varie che interferiscono con l'accesso autonomo al libro: disturbi neuromotori, disturbi sensoriali, disturbi cognitivi, disturbi psichici...
- Bambini in situazioni sociali scarsamente stimolanti
- Bambini stranieri con diversa consapevolezza genitoriale sul ruolo della lettura e/o scarso grado di alfabetizzazione
-

**INOLTRE È VENUTA A MANCARE LA RETE DEI
SERVIZI DI SUPPORTO ES. LUDOTECHE,
BIBLIOTECHE IN PRESENZA, INIZIATIVE DEI
LIBRAI IN CONSEGUENZA DELLA
SITUAZIONE PANDEMICA**



Collaborazione con la referente delle Biblioteche civiche e volontari :

- Definizione delle tipologie di letture: differenziate per età, complessità, sottotitolate in CAA, ecc..



- Diffusione tra i vari operatori delle varie sedi delle SSCC NPI aziendali dell'iniziativa



- Pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'iniziativa con le famiglie che accedono ai nostri servizi

